



Primo Piano - Gemelli, decorso post-operatorio regolare per Papa Leone XIV: il Pontefice cammina e riprende l'alimentazione

Roma - 14 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il bollettino medico vaticano conferma il quadro positivo dopo l'intervento per adenocarcinoma al polmone. Il portavoce Bruni: "Sta bene, l'umore è buono".

Procede regolarmente il decorso post-operatorio di Papa Leone XIV, ricoverato al Policlinico Agostino Gemelli dopo l'intervento di chirurgia toracica con asportazione del lobo inferiore del polmone destro. "Questa mattina il Santo Padre ha eseguito gli esami del sangue e la radiografia del torace previsti dopo l'intervento. Gli esiti confermano un decorso post-operatorio regolare: i valori sono nella norma per il tipo di intervento eseguito", precisa il bollettino medico diffuso dalla Santa Sede. Il documento sanitario evidenzia come il Pontefice abbia già iniziato le attività di riabilitazione: "Il Santo Padre ha svolto la fisioterapia respiratoria ed ha iniziato a camminare in stanza. Ha ripreso una regolare alimentazione facendo colazione e pranzo. Il decorso procede secondo quanto previsto". A confermare il quadro clinico positivo è intervenuto anche il direttore della Sala Stampa vaticana, Matteo Bruni, ribadendo che "il Papa sta bene, l'umore è buono". L'ospedale mantiene il massimo riserbo attorno alla degenza del Santo Padre, assistito dalla famiglia pontificia al decimo piano in un'ala con accessi strettamente controllati. "Vogliamo assicurargli il massimo riposo", riferiscono i membri dello staff ospedaliero, mentre nella mattinata sono giunti tre mazzi di fiori bianchi presi in consegna dalla Gendarmeria. All'esterno della struttura, tra lumini e immagini devozionali posizionate ai piedi della statua di San Giovanni Paolo II, la comunità del nosocomio ha esposto lo striscione "L'ematologia saluta il Papa!". Durante la celebrazione liturgica nella cappella dell'ospedale, don Nunzio Currao ha ricordato la devozione del Pontefice: "Qual è la preghiera preferita di papa Leone? È il rosario e si è tanto raccomandato di recitarlo, soprattutto in questo mese di ottobre, ha cominciato lui nei Giardini vaticani con tanti bambini, pensate, e ha chiesto di recitarlo con il fine di domandare il dono della pace. Ecco allora continuando a pregare per il Santo Padre e per tutti i malati facciamo soprattutto con il rosario". A rassicurare sulle fasi immediatamente successive all'operazione era stato anche il fratello del Papa, Louis Prevost, che in un intervento alla tv statunitense NewsMax ha riferito: "Ho ricevuto un messaggio dal suo braccio destro: era uscito dalla sala operatoria, era sveglio, si sentiva bene e non provava dolore", aggiungendo poi che "siamo chiari, ciò che hanno trovato è cattivo ma è stato rimosso completamente". Messaggi di vicinanza sono giunti anche dal Perù attraverso la presidente Keiko Fujimori: "I peruviani accolgono con profonda tristezza la notizia sulla salute del nostro caro Papa. Santo Padre, questa terra, che è anche la sua casa, la abbraccia con immenso affetto", invitando la nazione a unirsi in preghiera. Parallelamente, in Vaticano, il cardinale Luis Antonio Tagle ha dato

lettura dell'omelia scritta dal Santo Padre per il decennale dell'esortazione Amoris Laetitia, nella quale si rimarca che "nella carità affondano le loro radici anche i valori dell'apertura e del rispetto verso la vita, dal concepimento al termine naturale. Di tali valori la famiglia è depositaria per eccellenza, come faro per il bene dell'umanità. Papa Francesco sottolineava che 'nessuna unione precaria o chiusa alla trasmissione della vita assicura il futuro della società'. Senza famiglie solide, aperte al dono dei figli, attente alla loro educazione e alla loro crescita, il mondo non ha avvenire".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 14 Ottobre 2026